

# AIGET

Associazione Italiana di  
Grossisti di Energia e Trader

**Il settore energetico nel 2025 e le prospettive per il 2026**

***La Visione dei Trader***

*Gabriele Moltrasi – Responsabile Affari Regolatori AIGET*

Auditorium GSE, Roma - Giovedì 16 aprile 2026

# L'Associazione e il suo scopo



- ◆ **Nata con l'inizio delle liberalizzazioni dei mercati energetici**, rappresenta gli interessi dei nuovi operatori attivi come fornitori, grossisti, trader, shipper e venditori nei settori del gas naturale, energia elettrica e di tutti i servizi connessi. Riunisce operatori di diverse dimensioni rappresentativi di tutti i segmenti della filiera.
- ◆ **Rappresenta gli interessi dei soci a livello nazionale ed europeo**, anche come membro fondatore dell'associazione di rappresentanza paneuropea **EER – European Energy Retailers**, promuovendo la concorrenza e la trasparenza dei mercati energetici e della loro normativa e regolazione, anche tramite analisi, studi, iniziative istituzionali e informative.
- ◆ **Riconosciuta** istituzionalmente come **l'associazione maggiormente rappresentativa** degli operatori trader e grossisti attivi nel mercato italiano.
- ◆ **Governance** sin dall'inizio **paritaria e pienamente democratica**, con un voto e un rappresentante in Direttivo e in Assemblea per ogni socio ordinario.

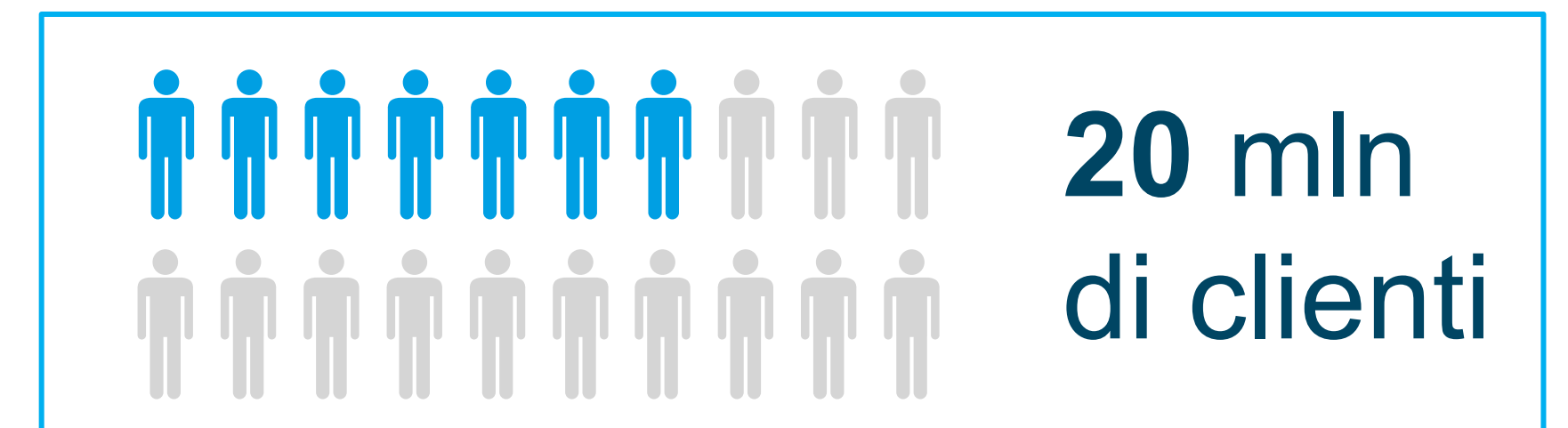
# Le aziende Associate



# 1 cliente su 3 ha come fornitore un'azienda AIGET

TIPOLOGIA DI FORNITURA	CLIENTI TOTALI ITALIA (Milioni)	CLIENTI AZIENDE AIGET (Milioni)	QUOTA AIGET (%)
ENERGIA ELETTRICA	37,6	11,6	30,9%
GAS NATURALE	20,4	7,3	35,8%
di cui DUAL FUEL	10,5	4,2	40,0%

Al termine del 2025, il consolidamento del mercato libero, seguito alla fine della tutela per i clienti domestici non vulnerabili, ha portato a una crescita della base clienti per i soci AIGET. 4 dei 7 esercenti il STG per i clienti domestici non vulnerabili sono associati AIGET.



## 80,3 TWh di Energia su 248 totali venduti nel 2025

32,4 %

## 25,7 Mld di Smc di Gas su 62,8 venduti nel 2025

40,9 %

# I nostri obiettivi

## ● Mercati energetici

**Promuovere la concorrenza e la trasparenza** dei mercati energetici

## ● Sviluppo e standardizzazione

**Favorire lo sviluppo e la standardizzazione dei prodotti energetici** primari e derivati e dei relativi mercati, promuovendo il commercio dell'energia, in particolare per quanto riguarda elettricità, gas naturale e tutti i prodotti e servizi connessi

## ● Studi e scambi

**Promuovere tra gli associati consultazioni, studi e scambi di informazioni** per raggiungere obiettivi di carattere tecnico, economico e finanziario di interesse comune, al fine di tutelarne l'attività su scala nazionale ed europea

## ● Analizzare e risolvere le criticità

**Analizzare le problematiche** gravanti sul commercio dei prodotti energetici, promuovendo presso gestori di rete, operatori di mercato, enti governativi e autorità competenti iniziative per la loro risoluzione

## ● Rappresentare gli associati

**Rappresentare le aziende associate** nei confronti degli enti e istituzioni, nazionali e comunitari, connessi al settore energetico

# Contesto dell'attività di trading gas & power

*Il sistema energetico italiano si muove verso un modello più liberalizzato ma anche più complesso, caratterizzato dal dover perseguire le tappe del percorso della **transizione energetica** e della **decarbonizzazione**, attraverso continui **shock geopolitici**, in un contesto, in parte controintuitivo, di maggior liberalizzazione ma anche di **crescente interdipendenza e intervento regolatorio**.*

- ◆ La **regolazione** resta **corposa** e talvolta molto pervasiva (nei soli settori gas & power si contavano 104 delibere nel 2000, 233 delibere nel 2005, mentre nel 2025 sono state pubblicate ben 451 delibere che implementano normativa primaria ed europea). Gli elementi di incertezza per gli operatori rischiano di tradursi in maggiori costi per i consumatori.
- ◆ Il **ruolo del gas** nella **generazione elettrica è ancora strutturale**. Nonostante la crescita delle rinnovabili, gli impianti a gas restano essenziali per la sicurezza del sistema e per la flessibilità (*storage, capacity market, demand response*, servizi di liquidità per contenere lo spread tra PSV-TTF, etc).
- ◆ La **transizione energetica ridefinisce le logiche di mercato** e la formazione dei prezzi. Tuttavia produzione intermittente, congestioni zonali e *mismatch* geografico tra produzione e consumo richiedono maggiore gestione di portafoglio e servizi di bilanciamento sempre più efficaci. **Liquidità e integrazione dei mercati europei** sono due facce della medesima medaglia.
- ◆ Gli scenari geopolitici sottopongono i mercati a continui shock, con impatti sui prezzi che spingono l'opinione pubblica a mettere in discussione meccanismi come il *marginal pricing* o l'ETS che tuttavia restano **strumenti chiave per una **formazione dei prezzi** intelleggibile da parte degli operatori** e per fornire ai mercati segnali necessari a **guidare approvvigionamenti e investimenti**, sia nell'ottica di garantire la sicurezza del sistema, sia a sostegno del processo di integrazione delle FER.
- ◆ Assistiamo a un'**elevata volatilità dei prezzi** e a nuovi driver di mercato. I profili di **rischio** (economico-finanziari e strategici) per contro si spostano **sempre di più sugli operatori**.

# I mercati all'ingrosso dell'energia elettrica

*Il settore elettrico europeo è oggi al centro di una profonda trasformazione, guidata dagli obiettivi di **decarbonizzazione** accelerata da **shock esogeni**. La crescente **penetrazione delle fonti rinnovabili**, le sfide legate all'**adeguatezza del sistema** e il necessario **equilibrio tra competitività e sostenibilità** impongono una riflessione sul **modello di mercato** più adatto a fronteggiare questi cambiamenti.*

- AIGET ritiene fondamentale **preservare il ruolo dei mercati spot** e pertanto la “concorrenza nel mercato”. In un mercato libero e concorrenziale le **strategie di offerta degli operatori** (purché nell'assoluto rispetto delle regole vigenti) devono essere tutelate e considerate parte integrante del corretto funzionamento del mercato.
- Il **decoupling** tra prezzi del gas e dell'energia elettrica deve avvenire **attraverso la promozione degli investimenti in nuova capacità rinnovabile**:
  - 1) tramite strumenti di contrattazione a termine basati sul mercato (ossia i **PPA**) e attraverso strumenti di contrattualizzazione pubblica come i **Contract for Difference** (DM FER X, FER 2 etc.) su base volontaria.
  - 2) tramite l'**identificazione delle Aree Idonee**, attraverso azioni il più omogenee possibile a livello regionale; l'armonizzazione e **semplificazione delle procedure** amministrative e autorizzative; la risoluzione della cosiddetta ' **saturazione virtuale** '.
- È però fondamentale integrare i mercati spot con meccanismi che favoriscano la concorrenza nel mercato attraverso forme di **contrattualizzazione di lungo periodo**: per le diverse tecnologie di accumulo (MACSE), anche attraverso la definizione del mercato del *time shifting*; attraverso il **proseguimento del Mercato della Capacità** dopo il 2028, che dovrebbe essere considerato parte integrante dell'assetto del mercato nel lungo termine.

# I mercati all'ingrosso del gas naturale

*Le recenti tensioni geopolitiche hanno determinato **alta volatilità dei prezzi spot** ed evidenziato l'**importanza della sicurezza degli approvvigionamenti**. Le sfide che la nuova realtà pone non potranno prescindere da una **regolazione** che, sempre più **integrata a livello europeo**, assicuri **sicurezza, flessibilità e competitività preservando il ruolo fondamentale del mercato**.*

- La **concorrenza tra operatori** è essenziale per aumentare l'efficienza, abbassare i costi e incentivare l'innovazione; i **prezzi devono riflettere domanda e offerta reali, senza distorsioni** imposte artificialmente e non giustificate da **situazioni emergenziali**.
- È essenziale favorire la **trasparenza delle informazioni di mercato** (es.: disponibilità delle infrastrutture, dati di capacità, flussi, prezzi). In questo contesto è cruciale il ruolo della regolazione su tutti i fronti.
- **Trasporto**: è opportuno garantire il **contenimento, la stabilizzazione e la prevedibilità dei costi e quindi dei corrispettivi tariffari del trasporto**, in uno scenario di progressiva diminuzione della domanda.
- **GNL**: è necessario **massimizzare l'utilizzo dei terminali**, attraverso regole e logiche tariffarie che limitino l'insorgere di *stranded cost* per il sistema, che rendano **l'accesso ai terminali italiani competitivo** anche rispetto ad altri terminali UE e che favoriscano di conseguenza la **sicurezza degli approvvigionamenti** nell'attuale quadro di rinnovata volatilità geopolitica.
- **Stoccaggi gas**: è fondamentale favorire un utilizzo sempre più flessibile della risorsa ed **evitare soluzioni non di mercato** favorendo invece soluzioni che incentivino il conferimento e l'utilizzo delle capacità di stoccaggio da parte degli operatori di mercato. Riteniamo auspicabile che AREGA promuova **l'inizio anticipato delle procedure di conferimento della capacità e una maggiore frequenza delle stesse** al fine di intercettare fasi di mercato caratterizzate da strutture dei prezzi favorevoli al riempimento.

# GRAZIE

Gabriele Moltrasi

*Responsabile Affari Regolatori AIGET*



**AIGET** Associazione Italiana  
di Grossisti di Energia e Trader

Via Dei Carracci 10 5, 20145 Milano  
+39 02 3659 3080 — [aiget@aiget.it](mailto:aiget@aiget.it)  
[www.aiget.it](http://www.aiget.it) — [@AigetEnergia](https://www.instagram.com/AigetEnergia)